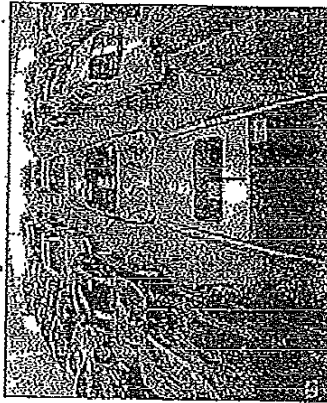


L'inchiesta Un avvocato, un perito assicurativo e un altro presunto complice dovranno presentarsi ogni giorno ai carabinieri

Auto fantasma, un arresto e 41 indagati

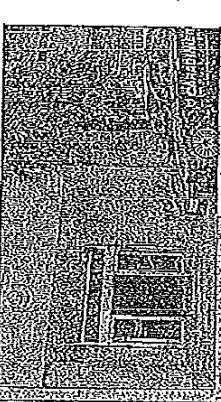
L'imprenditore di finito in carcere risultava intestatario di circa 1500 vetture

LE MISURE
L'inchiesta è stata avviata in seguito a una denuncia di un'azienda di assicurazione. I carabinieri di Genova hanno arrestato un avvocato, un perito assicurativo e un altro presunto complice. Sono stati sequestrati anche alcuni documenti e un'auto fantasma. L'inchiesta è in corso e si attendono ulteriori sviluppi.



L'ordine, richieste di accertamento dell'effettivo possesso di un veicolo, considerate di vecchia data, sono state depositate negli uffici di competenza. Si tratta, generalmente, di autoveicoli di cui il titolare ha già provveduto a disporre, ma che sono ancora intestati al proprietario. In relazione a un numero considerevole di autoveicoli...

L'indagine è iniziata nel 2006, quando i carabinieri della stazione di Genova, nel tempo, che continuavano a pervenire numerose richieste di notifiche di atti amministrativi per violazione del codice della strada, tutte relative all'imprenditore...



L'obbligo di accertamento dell'effettivo possesso di un veicolo, considerate di vecchia data, sono state depositate negli uffici di competenza. Si tratta, generalmente, di autoveicoli di cui il titolare ha già provveduto a disporre, ma che sono ancora intestati al proprietario.

L'obbligo di accertamento dell'effettivo possesso di un veicolo, considerate di vecchia data, sono state depositate negli uffici di competenza. Si tratta, generalmente, di autoveicoli di cui il titolare ha già provveduto a disporre, ma che sono ancora intestati al proprietario.

L'obbligo di accertamento dell'effettivo possesso di un veicolo, considerate di vecchia data, sono state depositate negli uffici di competenza. Si tratta, generalmente, di autoveicoli di cui il titolare ha già provveduto a disporre, ma che sono ancora intestati al proprietario.

Falsi incidenti/L'inchiesta della Procura

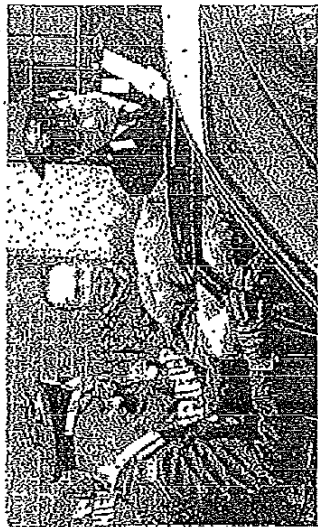
Aveva 1498 auto intestate Preso titolare di autosalone

In carcere, il gip firma altre tre ordinanze Coinvolti perito ed avvocato: quarantadue indagati

Aveva 1498 automobili intestate e, per ognuna di esse, aveva un incidente in cambio una somma di 50 euro da caricare sul conto di un veicolo di proprietà di un altro. Il titolare dell'auto, un ex concessionario, è stato arrestato e ha confessato di aver intestato le auto a se stesso e di aver fatto finta di essere un altro. I carabinieri della stazione di... hanno sequestrato un magazzino pieno di documenti e una lista di clienti. Il perito... e l'avvocato... sono stati coinvolti nel caso.

Un'inchiesta che ha portato all'arresto di un concessionario di autosalone. Il titolare, che aveva intestato 1498 auto, è stato preso con un carico di documenti e una lista di clienti. Il perito e l'avvocato sono stati coinvolti nel caso.

...che gli procuratori hanno chiesto di essere ascoltati in un'aula di giustizia. Il giudice ha emesso tre ordinanze di cattura per i tre indagati. Il caso è stato definito "uno dei più clamorosi" della Procura.



100 EURO
...il titolare dell'auto...

...ha intestato le auto a se stesso...

Solo a... 231... ora di...
Coinvolti anche proprietario e collaboratori nell'agenzia
...la Procura... con la complicità di altri soggetti, ha posto in essere una serie di delitti di favoreggiamento della permanenza di extracomunitari clandestini in Italia. Il primo episodio, che consisteva nel mercato parallelo di automobili in buone condizioni, ma di scarso valore commerciale e difficilmente alienabili, soltanto extracomunitari privi di permesso di soggiorno sarebbero potuti essere interessati all'acquisto. Tali soggetti, tuttavia, essendo irregolari e spesso privi pure di documenti d'identità, avrebbero avuto difficoltà a rivolgersi a concessionarie che, in cambio di compenso in denaro, avrebbero accettato l'acquisto. Il giudice, grazie alla complicità di alcune automobiliiste, avrebbe favorito la permanenza illegale sul territorio italiano di numerosi stranieri clandestini i quali, in altro modo, non avrebbero potuto utilizzare auto per circolare liberamente.

L'indagine, che vede indagato complessivamente 42 persone, ha riguardato anche numerose altre condotte...

Falsi incidenti/Inchiesta della Procura

Le auto abbandonate dopo aver commesso le rapine

Le indagini avviate dopo centinaia di violazioni al codice della strada. Soldi anche per il dissequestro delle vetture

Le indagini relative al procedimento nei confronti di **[nome]** (residente in via **[via]**) portate avanti dai carabinieri di **[città]** durante il 19 settembre 2008, quando giurava di milioni di abbandoni a rischio di incidenti amministrativi per aver commesso il reato di abbandono. Da quel momento continuano a pervenire richieste di notizie richieste di informazioni al proprietario, altri casi, di veicoli a lui intestati, ma abbandonati od oggetto di sequestro. Si accertava che **[nome]**, intestatario della concessione **[nome]**, sia in **[città]** aveva interrotto la propria attività essendo stato vittima di un grave delitto, che gli aveva provocato lesioni su tutto il corpo. A seguito delle continue richie-

USTIONATO
L'auto abbandonata nel parcheggio di **[città]**. Le indagini sono state avviate dopo centinaia di violazioni al codice della strada. Soldi anche per il dissequestro delle vetture.

stano così, in tali casi, activate le indagini sull'incidente in uso a **[nome]**, cui seguiva l'interpellazione su ulteriori violenze. I cui esiti, unitamente all'ulteriore attività d'indagine svolta, consentiremo il più a presto a carico numerosi soggetti la ipotesi di reato a loro iscritta. In particolare **[nome]** è accusato anche perché **[nome]** la permanenza nel luogo di **[città]** di **[nome]**, come fratello di **[nome]** non essendo identificato. In particolare, essendo l'incidente intestato al fratello **[nome]** Alfa Romeo 156 2.4 16v in cambio di euro 100 consegnata a **[nome]** tale **[nome]** una delega e l'originale della propria carta di identità rilasciata dal Comune di **[città]** in data 3.3.2007, per consentire di ottenere il dissequestro dell'automobile sottoposta a sequestro amministrativo in Roma per mancanza di copertina assicurativa, per poi ricongiungere, all'ignoto stanziano clandestino.

Convinte agenzie di pratiche auto

L'inchiesta della Procura
Sono decine le agenzie di pratiche automobilistiche che sono rimaste coinvolte nell'inchiesta della Procura della città di **[città]**. Le indagini sono state avviate dopo centinaia di violazioni al codice della strada. Soldi anche per il dissequestro delle vetture.



Falsi incidenti? Inchiesta della Procura

Incastrato l'avvocato

Ha chiesto risarcimento danni di un sinistro mai avvenuto con l'aiuto di.

C'è anche un avvocato coinvolto nei falsi incidenti denunciati dalla Procura di Roma. Il nome dell'avvocato è **Stefano**...



Un'auto incidentata. Negli atti dell'inchiesta per i falsi incidenti sono stati individuati altri casi di frode assicurativa. Il nome dell'avvocato è **Stefano**...

La procura ha chiesto e denunciato ben quattro giorni dopo. Ovviamente il carteggio è stato avviato e non avrebbe pagato alcun indennizzo.

Un'auto incidentata. Negli atti dell'inchiesta per i falsi incidenti sono stati individuati altri casi di frode assicurativa. Il nome dell'avvocato è **Stefano**...

42 INDEBITI / In cella. Obbligo di firma per il civilista TRUFFA Incasstrati avvococ e perito, preso imprudenti

Aveva 1498 automobili in intestale e, per ogni euro, aveva ottenuto un credito di 50 euro. Secondo la procura, il truffatore aveva fatto il perito, preso imprudenti...

A nome dell'accusato risultano 63 contratti di Rc auto a favore di extracomunitari irregolari. Da 50 a 100 euro per farsi intestare le auto.

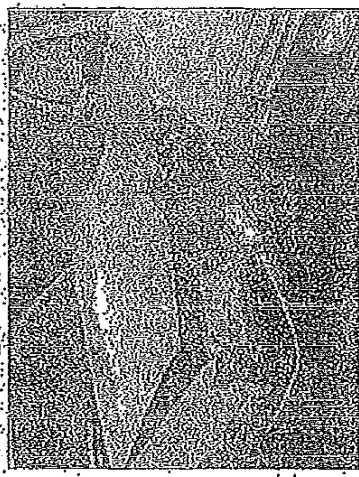
Questa la tariffa che sarebbe stata chiesta ai titolari di agenzie dall'imprenditore finito in carcere.

L'ACCUSA

Incidenti stradali simulati per incassare gli indennizzi

E' indagato un gruppo di persone che vede coinvolto complessivamente 42 persone e destinata ad allargarsi. Per ora ha riguardato anche numerose altre condotte della buca, relative a falsi e a frodi in danno delle assicurazioni. Per accertare il reato, il giudice ha nominato un pool di professionisti e avvocati. Per accertare il reato, il giudice ha nominato un pool di professionisti e avvocati.

Ep e' quindi "clonato per conto di recidiva" e necessariamente mista e adogata, "potendo lo stesso perpetuare condotte di tal tipo anche in ambito domiciliare, ormai ha stabilito, non solo nella regione Campania". Il giudice ha invece respinto la richiesta di sequestro preventivo per le agenzie di pratiche automobilistiche indicate dal pm. Queste agenzie, infatti, "non operano esclusivamente o per la maggior parte dei casi secondo modalità illecite, occupandosi nel quotidiano di una notevole mole di affari in maniera regolare".



L'arrestato ha sostenuto che i mezzi gli erano attribuiti a sua insaputa da agenzie di pratiche automobilistiche grazie a documenti che gli erano stati rubati.

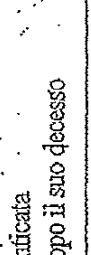
Veicoli "scomodi" venduti a immigrati irregolari

Secondo l'accusa, come si legge nel provvedimento, l'imprenditore di origine tunisina con attività commerciale a Roma, ha venduto di volta in volta informazioni del rinvio, in merito di autoveicoli a lui intestate, ne disseverava la proprietà, attribuendo la responsabilità per la frode intestazionale ad agenzie di pratiche automobilistiche che, a sua insaputa, avrebbero provveduto all'intestazione dei suddetti veicoli, utilizzando illecitamente documenti di identità dei personali

non più dipendenti ai severi requisiti anti-inquinamento previsti dai vigenti regolamenti europei - venivano acquistati prevalentemente da cittadini stranieri che, trovandosi illegalmente in Italia, non avevano la possibilità di acquistare normalmente un'auto né di assicurarla per eventuali danni a terzi, ma avvenivano, appunto, di comprate un pezzo di trasporto effimero e di prezzo modesto. E' per questo che gli

in altri casi, la Procura contesta l'autenticità delle firme dei venditori degli atti di intestazione delle auto. Gli inquirenti citano fra gli altri un episodio grottesco: il proprietario di un veicolo venduto è deceduto il 28 settembre 2009, ma il 28 dicembre è stato presentato a farsi autenticare la firma sulla dichiarazione di vendita in favore di un'agenzia. E' evidente, conclude il pm, che in questo particolare caso (così come in altri) la firma fu falsamente autenticata.

Le firma di un venditore è stata autenticata due mesi dopo il suo decesso



STRANIERI FAVORIREGGIAMENTO